

COMUNE DI SIAPICCIA



PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE 2021 –2023

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2021-
2023 pubblicato da AGID (Format AGID)

Siapiccia, Dicembre 2022

Allegato alla deliberazione
GCn. 62 del 20/12/2022

Sommario

1. Introduzione

Parte 1[^] descrittiva

1.1 Acronimi, abbreviazioni e definizioni

1.2 Riferimenti normativi

2. Le componenti tecnologiche

2.1 Dotazione hardware uffici comune

2.2 Servizi

2.3 Piattaforme

2.4 Infrastrutture

2.5 Sicurezza informatica

1. Introduzione

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione costituisce il documento strategico realizzato dal Team per la Trasformazione digitale di AgID, per la trasformazione digitale della PA, in un'ottica di riqualificazione della spesa per conseguire risparmi da reimpiegare in investimenti in materia d'innovazione tecnologica.

Il presente Piano comunale è informato al modello del Piano triennale AgID aggiornamento 2021 – 2023 pubblicato il 10/12/2021, coerentemente con gli strumenti di programmazione e gestione fin qui adottati (DUP - PEG) e da adottare in futuro (PIAO) e persegue un cambiamento sostenibile verso la trasformazione digitale attraverso specifiche linee d'azione, tenendo conto delle dotazioni d'infrastrutture fisiche e di quelle immateriali attualmente disponibili.

Gli obiettivi del Piano triennale sono basati sulle indicazioni che emergono dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

Principi guida

L'azione della PA per la trasformazione digitale è improntata ai seguenti principi:

- *digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le PA devono realizzare servizi primariamente digitali;*
- *digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;*
- *cloud first (cloud come prima opzione): le PA, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;*
- *servizi inclusivi e accessibili: le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;*
- *dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della PA è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;*
- *interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;*
- *sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;*
- *user-centric, data driven e agile: le PA sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;*
- *once only: le PA devono evitare di chiedere ai Cittadini e alle Imprese informazioni già fornite;*
- *transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le PA devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;*
- *codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente*

Il Piano ICT individua su base triennale i fabbisogni informatici e tecnologici dell'ente e indica il programma degli acquisiti, in linea con la programmazione prevista dal Codice dei contratti pubblici e con le valutazioni comparative svolte ai sensi dell'art. 68 CAD e le possibili azioni di reingegnerizzazione volte alla digitalizzazione dei servizi e dei processi, coordinandosi con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Comune di Siapiccia è organizzato in 2 aree (unità organizzative):

Unità Organizzativa Area Amministrativa – Economico Finanziaria e Socio-Culturale:

Responsabile di Servizio Giorgio Salis

Responsabile Procedimenti Servizi Finanziari Caterina Mura

Responsabile Procedimenti Servizi Socio Culturali Nicoletta Accardo

Responsabile Procedimenti Protocollo e Albo Pretorio Antonella Zara

Unità Organizzativa Ufficio Tecnico:

Responsabile di Servizio e Procedimenti Sandro Sarai

Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Sindaco, con Decreto n. 04 del 27/10/2020 nominava il dipendente Dr. Giorgio Salis, Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D3, quale responsabile della Transizione al Digitale ai sensi del "CAD" decreto legislativo del 2 marzo 2005 n. 82, fino al termine del corrente mandato amministrativo, salvo revoca "Ad nutum" dell'incarico ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 30/12/2020 stabiliva, tra l'altro, di incardinare le funzioni di responsabile della Transizione al Digitale previste dal D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, nel settore/area/ufficio di questa amministrazione denominata: Area Amministrativa, Economico Finanziaria e SocioCulturale, prendendo dunque atto che il Sindaco con suo decreto ha già individuato il titolare della posizione organizzativa facente capo all'Area Amministrativa, Economico Finanziaria e SocioCulturale Dott. Giorgio SALIS a cui assegnare le suddette funzioni e i relativi capitoli del PEG.

Nel piccolissimo Ente in cui si trova a operare, il Responsabile della Transizione al Digitale, deve predisporre la bozza di Piano per la transizione al Digitale, avendo cura di individuare i fabbisogni informatici e tecnologici dell'ente e indicare (dopo averlo condiviso con tutti i dipendenti nell'organico del Comune) il programma degli acquisiti, in linea con la programmazione prevista dal Codice dei contratti pubblici e con le valutazioni comparative svolte ai sensi dell'art. 68 CAD e le possibili azioni di reingegnerizzazione volte alla digitalizzazione dei servizi e dei processi, coordinandosi con il Piano integrato di attività e organizzazione PIAO, di prossima approvazione.

Il Responsabile della Transizione al Digitale, quando occorre interfacciandosi con il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, per quanto attiene i profili operativi e di responsabilità che intersecano le normative della digitalizzazione della P.A. e la protezione dei dati personali con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza informatica, procede a sensibilizzare gli uffici comunali in merito alle criticità da rimuovere.

I titolari delle Posizioni Organizzative, e più in generale tutti i dipendenti del Comune faranno riferimento al RTD per evidenziare criticità e proposte di miglioramento riguardo la dotazione informatica e i processi di digitalizzazione, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza informatica e protezione dei dati.

Contesto Strategico

Il Comune di Siapiccia con deliberazione G.C. 66 del 30/12/2020 ha aderito all'Avviso pubblicato il 15/12/2020 sul sito della società PagoPA S.p.A al fine di promuovere e accelerare l'attuazione degli

obiettivi di adozione e integrazione delle piattaforme abilitanti quali pagoPA, APP IO, e SPID previsti dettagliatamente nell'Allegato 1 del medesimo Avviso. A tal fine è stato designato il Responsabile per la transizione digitale attribuendo tale funzione al Dott. Giorgio SALIS nominato dal Sindaco con decreto e delegato ad attuare ed eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione all'Avviso di cui sopra.

Nel Corso del 2021 sono stati implementati i seguenti servizi: pagamenti tramite PagoPA direttamente dal portale Internet del Comune; inserimento di servizi fruibili attraverso l'applicazione istituzionale "IO"; inserimento nel portale Internet del Comune della piattaforma informatica "Mosaico – Sportello On Line del Comune" che ha integrato la possibilità di presentare istanze, effettuare pagamenti, consultare le proprie pratiche, mediante accesso con lo SPID, sistema pubblico di identità digitale. Nel corso del 2022 gli Uffici, ognuno per le proprie competenze, dovranno fornire capillare informazione e assistenza alla Cittadinanza al fine di far conoscere e promuovere l'utilizzo dei nuovi strumenti, a vantaggio dei Cittadini stessi, del corretto svolgimento dell'attività amministrativa e della puntualità e precisione del lavoro svolto dagli uffici.

Nel triennio in esame sempre alta sarà l'attenzione verso le innovazioni tecnologiche applicate alla gestione dei procedimenti interni e lo sforzo di illustrarne i benefici agli utenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 26/04/2022 sono stati approvati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuali relativi all'esercizio 2022, e tra i suddetti obiettivi di performance organizzativa è incluso il numero 3 che titola "Iniziare la fase propedeutica alla migrazione su "Cloud" dei software gestionali in uso, razionalizzando le spese per i contratti di fornitura di servizi Internet e assistenza hardware."

Coerentemente con quanto previsto nel Piano delle Performance, nel periodo di scrittura del presente piano, dopo aver verificato l'adeguatezza della infrastruttura tecnologica esistente per predisporre il trasferimento dei programmi gestionali su "Cloud" con particolare riferimento alla velocità, stabilità e sicurezza del servizio Internet, e averne valutato la fattibilità economica, i responsabili di servizio (uno dei quali RTD) sono impegnati a individuare nuovo fornitore di linea Internet veloce e razionalizzare i costi. Sono attualmente condotte procedure esplorative informali sul mercato per individuare il fornitore del cloud.

Sulla piattaforma PA digitale 2026 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state presentate istanze di finanziamento relativamente a:

Misura - Investimento	Oggetto del finanziamento	Importo	Avanzamento della procedura
Investimento 1.2- M1C1	Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni	€. 47.427,00	Finanziamento approvato
Misura 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni Settembre 2022	€. 23.147,00	Candidatura ammessa
Misura 1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni Settembre 2022	€. 41.657,00	Candidatura respinta per esaurimento risorse

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Nell'esercizio 2021 ormai chiuso, è stata sostenuta una spesa complessiva per acquisti di beni e servizi ICT pari a circa €. 19.000,00 che si prevede di incrementare leggermente nel triennio 2022-24.

Fermo restando quanto previsto nel Piano delle Performance relativo al 2022 a cui sopra si è fatto cenno, anche per l'esercizio 2023 e seguenti si proseguirà a implementare la informatizzazione e digitalizzazione degli uffici e dei servizi. Il Bilancio di Previsione 2022/24 attualmente operante prevede i seguenti stanziamenti riportati con cifra arrotondata in migliaia di Euro:

Anno 2022	Capitolo 790/8/1 e Capitolo 5870/2/1	22
Anno 2023	Capitolo 790/8/1 e Capitolo 5870/2/1	22
Anno 2024	Capitolo 790/8/1 e Capitolo 5870/2/1	22

Nel rispetto di quanto previsto nel decreto di finanziamento verranno inserite nel Bilancio di Previsione corrente le somme derivanti dal finanziamento PNRR PER "Abilitazione al cloud per le PA locali" pari a €. 47.427,00 che verranno utilizzate per coprire la fase di avvio della passaggio al cloud e auspicabilmente almeno i primi 3 anni dell'assistenza.

Considerate le modalità di rendicontazione del finanziamento suddetto, se le risorse si riveleranno sufficienti, eventualmente integrate con altri fondi di bilancio, si intende utilizzarne una parte per acquistare ed installare un totem o pannello interattivo che consenta alla Cittadinanza di accedere alle informazioni e servizi resi disponibili nel sito Internet istituzionale del Comune h. 24 e 7 giorni alla settimana.

1.1 Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Gli acronimi riportati nella tabella seguente sono utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

Acronimo	Significato/Descrizione
AGID	Agenzia per l'ItaliaDigitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP IO	Applicazione del Ministero dell'Innovazione finalizzata a fornire servizi pubblici nazionali e locali
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e smi
CED	Centro elaborazione dati
CIE	Carta d'Identità elettronica
CNS	Carta Nazionale dei Servizi (tutt'uno con tessera sanitaria e codice fiscale)

ICT	Information and Communication Tecnology
INAD	Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di Professionisti e imprese
MEPA	Mercato elettronico pubblica amministrazione
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
LAB	Linea di Azione del BIM
PAL	Pubbliche amministrazioni locali
PDND	Piattaforma digitale nazionale dati
PSN	Polo Strategico Nazionale
SaaS	Software as a Service
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
PA	Pubblica Amministrazione
RTD	Responsabile Transizione Digitale

1.2 Riferimenti normativi

D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 «Codice dell'Amministrazione Digitale» come da ultimo modificato con D.L. n. 77/2021;

DPCM 1° Aprile 2008 «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;

D.P.C.M. 24/01/2013 «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale»;

D.P.C.M. 3/12/2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;

D.L. 24/06/2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114;

D.P.C.M. 24/10/2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»;

DPR 28/12/2000, n. 445;

Regolamento UE n° 910/2014 – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);

Legge n. 124 del 07/08/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale;

D.Lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs.

14/03/2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Regolamento UE 679/2016 (trattamento e circolazione dei dati personali);

D.Lgs. n. 179/2016 "Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (CAD 3.0);

DPCM 31 maggio 2017 "Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione";

"Piano triennale 2021 – 2023 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"

D.L. n. 76/2020 convertito in legge 11/09/20, N. 120;

Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;

Regolamento Europeo UE 2018/1724 (Single Digital Gateway).

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Componente Tecnologica 1: dotazione hardware uffici comune

Il Comune di Siapiccia è ubicato nella Via Guglielmo Marconi n. 2 e dispone di n. 6 uffici relativi a ogni dipendente in organico (5) oltre che quello del Segretario Comunale. Nelle 6 stanze adibite a ufficio sono installate altrettante postazioni informatiche tra loro collegate in rete locale (LAN), i PC in uso sono 6e il loro acquisto risale a periodo compreso tra il 2018 e il 2020. Le PdL (Postazioni di Lavoro) in uso all’Ente sono conformi alle direttive di sicurezza, tutte le PdL hanno Windows 10 PRO on board e antivirus Vir-It della TGSOFT.

Nell’edificio comunale è stata realizzato un locale destinato a ospitare il Server. Tale locale è opportunamente climatizzato e dotato di armadio specifico, all’interno del quale è inserito il server avente le seguenti caratteristiche: Intel Xeon Cpu E3-1220 3.10Ghz, 8Gb Ram, HDD 500Gb in Raid 1 (Mirror), Sistema Operativo Windows Server 2008. Si ricorda che il S. O. Windows Server 2008 ha finito il ciclo di sicurezza il 01.01.2020 e l’Amministratore di sistema raccomanda l’acquisto di un nuovo Server.

I singoli 5 dipendenti comunali sono altresì dotati di altrettanti computer portatili (laptop) che tramite software VPN “IPSEC Client della Zyxell” consentono ai medesimi di connettersi alle rispettive macchine in dotazione nei rispettivi uffici per lavorare da casa in caso di lavoro agile. Tale funzionalità è stata implementata durante la pandemia da Covid 19 e verrà mantenuta per far fronte a emergenze o particolari necessità momentanee, piuttosto che per accordi individuali di lavoro agile, ormai entrato a pieno titolo tra le modalità ammesse anche dei CCNL di categoria.

Obiettivi e risultati attesi

Nel corso del triennio oggetto del presente Piano si provvederà ad aggiornare la dotazione hardware esistente e sopradescritta alla luce del fatto che, come ampiamente descritto in altra sezione, si provvederà al passaggio al cloud con sistema Saas nella prima parte del 2023 con contrattualizzazione del fornitore da effettuarsi entro il 2022.

In particolare verrà pianificato l’adeguamento di tutte le postazioni informatiche che risultassero obsolete o inadeguate rispetto all’innovazione suddetta, e, per quanto riguarda il server, lo stesso sarà dedicato esclusivamente alla gestione dell’archivio informatico storico delle cartelle e dei files non gestiti dagli applicativi software in uso. La sostituzione del server e il relativo backup saranno preventivati nell’aggiornamento al Piano triennale per il 2024/2026.

Componente Tecnologica 2: Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi Cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

Il Comune di Siapiccia persegue nel triennio di riferimento il miglioramento della capacità di erogare servizi digitali.

Obiettivi e risultati attesi

Sul sito Internet istituzionale www.comune.siapiccia.or.it sarà presente e visibile un contatore di utilizzo .

Il Comune di Siapiccia ha inserito nel Piano delle Performance dell'esercizio 2022 la razionalizzazione delle forniture di servizi telefonici e Internet e l'utilizzo dell'infrastruttura della fibra ottica presente nel territorio per migliorare la capacità di ricezione e trasmissione dati, quale presupposto per il passaggio al cloud dei software gestionali in uso presso gli uffici comunali.

Il Comune di Siapiccia applica a decorrere dal 2023 i principi Cloud First - SaaS First e si impegna ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA - CAP1.PA.LA02.

Il Comune, anche usufruendo delle risorse rese disponibili dal PNRR (vedasi descrizione nella parte relativa al contesto strategico della premessa) avvia a decorrere dal 2022 il percorso di migrazione verso il cloud .

Entro dicembre 2023 – L'Amministrazione adeguerà il proprio siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID - CAP1.PA.LA22.

Componente Tecnologica 3: Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA. Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione

dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema. Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei. Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza.

Obiettivi e risultati attesi

Il Comune di Siapiccia ha prontamente aderito alla piattaforma di intermediazione tecnologica nazionale pagoPA avvalendosi di intermediario tecnologico diverso dalla Regione Sardegna in quanto la stessa non ha fornito il servizio richiesto quando il Comune era già pronto per introdurre l'innovazione prevista per Legge.

Analogamente nell'ultimo anno il Comune di Siapiccia ha aderito alle piattaforme di identità digitale SPID e CIE introducendo le stesse come sistemi di riconoscimento per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali che gradualmente verranno introdotti a favore della Cittadinanza. Nel 2021 è stata altresì perfezionata adesione alla Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Per quanto riguarda ANPR il Comune di Siapiccia ha tempestivamente provveduto alla integrazione dell'Anagrafe della Popolazione Residente e nel rispetto delle tempistiche previste per Legge perseguirà gli obiettivi di integrazione per quanto riguarda il Servizio Elettorale e in prospettiva dello Stato Civile.

Nel Piano degli Obiettivi di Performance relativamente al 2023 verrà altresì inserita l'adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il Cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per Cittadini, imprese e PA. Per tale implementazione si intende inoltrare nuova richiesta di finanziamento sulla piattaforma Padigitale26 dei fondi PNRR perché la precedente è stata respinta per esaurimento fondi.

Componente Tecnologica 4: Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese. Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione. Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati. Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Obiettivi e risultati attesi

Il Comune di Siapiccia entro il mese di Dicembre 2022 contrattualizzerà con il fornitore la migrazione al Cloud di tutti gli applicativi gestionali in uso. Entro la prima metà del 2023 seguendo la road map imposta dal finanziamento PNRR, Investimento 1.2- M1C1, verrà completata la migrazione e la formazione degli operatori degli Uffici Comunali.

Componente Tecnologica 5: Sicurezza informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia. In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti. Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno. Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle supply chain, ovvero alla

catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi per tutte le PA un cambio di approccio in cui la cybersecurity non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese. Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici. Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, la sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano triennale, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

Obiettivi e risultati attesi

Aumentare la consapevolezza del rischio cyber, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT si farà riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.

Nel triennio verrà curata la formazione del personale sulle tematiche di Cyber Security Awareness – e si adegueranno le dotazioni informatiche alle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Siapiccia, in funzione delle proprie necessità e avvalendosi dei propri fornitori di servizi, utilizzerà il tool di self assesment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID . Relativamente al proprio portale istituzionale, si farà riferimento per la configurazione al protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e saranno mantenute aggiornate le versioni dei CMS.

Ogni attività intrapresa per il perseguimento e miglioramento della sicurezza informatica verrà condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) individuato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 nella SIPAL, con sede a Cagliari nella Via San Benedetto, 60 – Tel: 070/42835 – email: dpo@sipal.sardegna.it – pec: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it

Il presente elaborato è stato predisposto dal RTD e inviato alla Giunta Comunale per l'approvazione nella seduta del 20 dicembre 2022 e, ad intervenuta approvazione verrà trasmesso all'AGID a cura del medesimo RTD

